



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

DGSP
Ufficio V

Relazione tecnico-finanziaria

Premessa	<i>Compatibile con gli stanziamenti previsti.</i>
Composta	<i>da quattro moduli: 1. Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa; 2. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa; 3. Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa; 4. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.</i>

Modulo I

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

Il CCNL comparto scuola 2006/2009 stabilisce all'art. 104 che le Istituzioni scolastiche italiane all'estero promuovono progetti di Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF). Il comma 3 stabilisce che *“gli oneri derivanti dal presente articolo sono determinati nella misura annua necessaria a compensare le attività svolte dal personale docente e ATA in relazione ai progetti delle scuole e, comunque, nel limite di € 1.446.079,31 (L. 2.800.000.000). Le somme eventualmente non utilizzate, in ogni esercizio finanziario, confluiscono nel fondo d'istituto delle scuole metropolitane di cui all'art. 84”*. Sullo stesso fondo insistono le retribuzioni accessorie assegnate alle Funzioni Strumentali. Tali figure di docenti, che svolgono un lavoro aggiuntivo al fine di migliorare l'offerta formativa della scuola, sono previste dall'articolo 33 del CCNL 2006/2009, secondo il quale *“la risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale dei docenti, da valorizzare per la realizzazione e la gestione del piano dell'offerta formativa dell'istituto”*. Le Funzioni Strumentali hanno il compito istituzionale di migliorare l'offerta formativa dell'istituzione scolastica occupandosi di quei particolari settori dell'organizzazione d'istituto per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.

Sezione II – Risorse variabili

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

L'art. 9, comma 2 bis del decreto legge n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, prorogato con DPR n. 122/2013 fino al 31 dicembre 2014, e ulteriormente prorogato dall'art. 1, comma 456, della legge n. 147/2013 che aggiunge il seguente periodo: *“A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”*, nonché la circolare n. 12/2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prevedono che, a decorrere dal primo gennaio 2011, si attui la riduzione automatica delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001. Tale decremento dovrà avvenire in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto delle risorse destinate al fondo sulla base della normativa contrattuale vigente (art.104, comma 3, CCNL 2006/2009) e del valore medio del personale in servizio nell'anno di destinazione rispetto al valore medio relativo all'anno 2010 di riferimento. Si determina così la variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale e quindi la variazione da operarsi sul fondo. La circolare n. 20/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ribadisce che, a decorrere dall'anno 2015, la decurtazione permanente da applicare ai fondi della contrattazione integrativa

deve essere di un importo pari alle riduzioni operate nell'anno 2014. La decurtazione del fondo per l'anno 2014 era pari a euro 353.517,67:

- personale in servizio nelle sedi estere al 1° gennaio 2014 = 800 unità (D.I. 4017 del 02/08/2013);
- personale in servizio nelle sedi estere al 31 dicembre 2014 = 736 unità (D.I. 3984 del 04/07/2014);
- valore medio del personale in servizio nell'anno 2014 = 768 unità;
- variazione percentuale delle due consistenze medie = 75,55%

La predetta variazione percentuale applicata alla risorsa destinata al fondo, Euro 1.446.079,31, determina una decurtazione dello stesso del 24,45% ossia di euro 353.517,67.

L'ammontare del fondo è quindi pari Euro 1.092.561,64.

Descrizione	Importo
Risorsa fissa destinata al fondo	€ 1.446.079,31
Euro 1.446.079,31 decurtato del 24,45%	€ 1.092.561,64
Totale decurtazione	€ 353.517,67

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse fisse	€ 1.446.079,31
Decurtazione del fondo	€ 353.517,67
Totale fondo sottoposto a certificazione	€ 1.092.561,64

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

L'art. 2 dell'Intesa siglata in data 15 settembre 2015 tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e le OO.SS. firmatarie del CCNL del comparto scuola 2006/2009 stabilisce la seguente ripartizione delle risorse da destinare al finanziamento dei progetti di Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF):

- una quota pari ad Euro 700,00 per ciascun posto di contingente di ruolo e non di ruolo (docenti e personale ATA) coperto con nomina MAECI, assegnato alla singola istituzione scolastica e/o alla circoscrizione consolare (come già stabilito dall'intesa del 1/10/2008, dal messaggio MAE267/P 0354078 del 9 ottobre 2008, dal messaggio MAE267/P 0311102 del 23 settembre 2010, dal messaggio MAE267/P027885 dell'11 ottobre 2011, dal messaggio MAE267/P0274101 del 5 novembre 2012, dal messaggio MAE0258513 del 16 novembre 2013 e dal messaggio MAE0209335 del 26 settembre 2014);
- una quota pari a Euro 1.500,00 per ogni progetto finalizzato all'integrazione di alunni diversamente abili, iscritti con certificazione nelle scuole statali o con bisogni educativi speciali e per ciascun progetto MOF programmato nell'ambito di Accordi con le autorità locali (come già stabilito dal messaggio MAE267/P 0354078 del 9 ottobre 2008, dal messaggio MAE267/P 0311102 del 23 settembre 2010, dal messaggio MAE267/P027885 dell'11 ottobre 2011 e dal messaggio MAE267/P0274101 del 5 novembre 2012, dal messaggio MAE0258513 del 16 novembre 2013 e dal messaggio MAE0209335 del 26 settembre 2014).

Sulla base del contingente del personale in servizio nelle Sedi estere, laddove è costituito il Collegio dei Docenti (messaggio MAE231110 del 19/08/2011), sulla base dei progetti in essere per l'integrazione di alunni diversamente abili e per Accordi bilaterali esistenti, si riepiloga nella seguente tabella, l'entità delle risorse finanziarie previste per ciascuna Sede.

Preventivo di spesa MOF a.s. 2015- 2016

	SEDE	Contingente scuole	Contingente corsi	Tot. contingente	ATA	Tot. contingente	Tot contingente x € 700	N. accordi bilaterali	N. accordi bilaterali x 1.500	N. progetti alunni D.A.	N. progetti alunni D.A. x 1.500	Totale budget
ALBANIA	Scutari/Tirana	8		8		8	5.600		0		0	5.600
BELGIO	Bruxelles		11	11	1	12	8.400		0	1	1.500	9.900
	Charleroi	2	22	24	1	25	17.500		0		0	17.500
ERITREA	Asmara	47		47		47	32.900		0	1	1.500	34.400
ASMARA	Addis Abeba	27		27		27	18.900		0	2	3.000	21.900
FRANCIA	Lione	9	7	16		16	11.200		0		0	11.200
	Metz/Strasburgo	2	3	5		5	3.500		0		0	3.500
	Nizza/Marsiglia	7	7	14	1	15	10.500		0		0	10.500
	Parigi/Lille	7	7	14	1	15	10.500		0		0	10.500
	Parigi I.C.	13		13		13	9.100	1	1.500		0	10.600
GERMANIA	Berlino	4		4		4	2.800		0		0	2.800
	Francoforte	9	2	11		11	7.700		0		0	7.700
	Friburgo	4	6	10	1	11	7.700	2	3.000		0	10.700
	Hannover	4		4		4	2.800		0		0	2.800
	Monaco di Baviera	1	2	3		3	2.100		0		0	2.100
	Stoccarda	4	16	20		20	14.000	2	3.000		0	17.000
GRECIA	Atene	11		11		11	7.700		0		0	7.700
REGNO UNITO	Londra/Edimburgo		28	28	1	29	20.300		0		0	20.300
SPAGNA	Barcellona	24		24		24	16.800		0		0	16.800
	Madrid	46		46		46	32.200		0	1	1.500	33.700
SVIZZERA	Basilea		9	9	1	10	7.000		0		0	7.000
	Berna		7	7		7	4.900		0	2	3.000	7.900
	Ginevra/Losanna		13	13		13	9.100		0		0	9.100
	Zurigo Casa d'Italia	5		5		5	3.500		0			3.500
	Zurigo Corsi		10	10	1	11	7.700		0		0	7.700
TURCHIA	Istanbul	22		22		22	15.400		0		0	15.400
	Totale	256	150	406	8	414	289.800	5	7.500	7	10.500	307.800

Gli oneri previdenziali per i docenti a tempo determinato sono calcolati sulla base di un imponibile contributivo convenzionale MAE-INPS (convenzione MAE-INPS 04/04/1990 di cui alla circolare INPS n. 126/1990). I compensi accessori corrisposti per i MOF ai docenti a tempo determinato, non determinando una variazione dell'imponibile contributivo convenzionale, non comportano ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione.

Per quanto riguarda l'IRAP, a seguito di un interpello del Ministero degli Affari Esteri all'Agenzia delle Entrate (Interpello 954-545/2011-art.11, legge 27 luglio 2000 n. 212), concernente l'interpretazione dell'art. 10-bis del D.Lgs n. 446 del 1999, risulta quanto segue: *"i soggetti che determinano il valore della produzione netta con il sistema retributivo [...] non devono assoggettare all'IRAP gli emolumenti relativi a percettori che svolgono l'attività in uffici operanti per un periodo di tempo non inferiore a tre mesi fuori del territorio nazionale"*. In base a tale disposizione, dal momento che i docenti a cui vengono erogati i compensi accessori permangono all'estero per più di tre mesi, per i loro compensi l'IRAP è disapplicata.

Tenendo conto di ciò, l'ammontare di spesa previsto per i progetti per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF) per l'a.s. 2015-2016 è di Euro **307.800,00** lordo dipendente che grava su tre piani gestionali del capitolo di spesa 2503 del bilancio MAECI. In particolare:

- sul **pg.2** Euro **83.106,00** per ritenute fiscali. Viene applicata la percentuale del 27% sul totale lordo dei compensi del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato;
- sul **pg.3** Euro **19.516,95** per ritenute previdenziali da versare all'INPS ex INPDAP per il personale a tempo indeterminato¹, di cui Fondo Pensione pari a Euro 18.770,40 e Fondo Credito pari a Euro 746,55 (le percentuali applicate per il calcolo del F.p. e del F.c. sono rispettivamente 8,8% e 0,35% sul totale lordo dei compensi al personale a tempo indeterminato);
- sul **pg.9** l'importo netto, pari a Euro **205.177,05**;
- gli oneri a carico dell'amministrazione dovranno invece essere versati per Euro **51.618,60** (24,20% del totale lordo dei compensi al personale a tempo indeterminato) a valere sul capitolo **2514** del bilancio MAECI.

Pertanto, il preventivo di spesa risulta ripartito come indicato nella seguente tabella di sintesi:

Importo netto	Cap. 2503/9	€ 205.177,05
Oneri fiscali a carico del dipendente	Cap. 2503/2	€ 83.106,00
Oneri sociali a carico del dipendente	Cap. 2503/3	€ 19.516,95
Totale lordo dipendente		€ 307.800,00
Oneri a carico dell'amministrazione	Cap.2514	€ 51.618,60
Totale lordo preventivato		€ 359.418,60

Per quanto riguarda la remunerazione delle Funzioni Strumentali, il compenso spettante a ciascuna funzione ammonta, ai sensi dell'art. 2 del CCNIE/2000, a £ 3.000.000 annui, pari ad euro 1.549,37. Le richieste perverranno dalle sedi a inizio anno scolastico secondo le istruzioni del relativo messaggio MAECI.

Le n. 60 Funzioni Strumentali assegnabili, compensate unitariamente con Euro 1.549,37, comporteranno al massimo una spesa complessiva lordo dipendente di Euro **92.962,20**. Anche per questi compensi le ritenute fiscali, previdenziali e il netto graveranno rispettivamente sul capitolo 2503 in particolare:

- sul **pg.2** Euro **25.099,80** per ritenute fiscali. Viene applicata la percentuale del 27% sul totale lordo dei compensi dei docenti.

¹ Si ipotizza che i docenti a tempo indeterminato, siano pari ai 2/3 dei docenti in contingente e che i progetti inerenti accordi bilaterali e i progetti per gli alunni diversamente abili vengano svolti da docenti con contratto a tempo indeterminato.

